

## FRATTURE CORONALI. C'E' PREVENZIONE?

La frattura coronale in direzione corono-radicolare o radicolo-coronale (FVR) e' una patologia che insorge spontaneamente o come conseguenza di un trattamento endodontico o conservatore e che spesso si conclude con l'estrazione del dente.

La FVD ha una prevalenza del 2.5 % e si presenta , soprattutto, nei soggetti maggiori di 50 anni. Colpisce principalmente , il secondo premolare mascellare e il primo molare mandibolare. I suoi fattori predisponenti sono di ordine generale e dentale. Tra i primi ricordiamo: lo stress, i costumi alimentari e il bruxismo. Tra i secondi: le fissurazioni, la malocclusione, le radici sottili, alcune forme anatomiche e il supporto periodontale. I fattori eziologici possono essere endodontici, come l'apertura ampia, il calore frizionale, la tecnica di condensazione, le otturazioni provvisorie e l'utilizzo di nuovi strumenti; o possono avere un'origine nella restaurazione: fattori oclusali, protesi miste o "a bandiera", assenza di protezione cuspea, preparazione dei condotti e inserzione del perno interradicolare. Senza dubbio i diversi studi realizzati non mettono in risalto l'importanza dei fattori.

Ad ogni modo, si possono stabilire alcune raccomandazioni destinate ad evitare le FVD. Le tecniche adesive non prevenono le FVD pero' possono diminuire la prevalenza di quelle che iniziano coronalmente; allo stesso modo l'amalgama adesiva e' un buon procedimento restauratore in questo senso, soprattutto quando si accompagna alla protezione cuspea.; lo stesso si puo' dire delle restaurazioni estetiche. La collocazione dei perni interradicolari si dovrebbe fare solo nei casi in cui realmente sono necessari per la ritenzione del materiale d'otturazione; si devono preferire i perni prefabbricati, cilindrici e collocati con tecniche adesive, contando sempre in un buon appoggio periodontale. Solo tenendo conto dei diversi fattori che possono provocare una FVD si puo' conseguire una diminuzione dell'incidenza.